

N. versione: 6,1

Data di pubblicazione: 13-novembre-2015

Data di revisione: 17-febbraio-2023

Data di sostituzione: 23-giugno-2022

## SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

|  |  |
|--|--|
| <b>Nome della sostanza</b>             | Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo |
| <b>Nome commerciale della sostanza</b> | SYLVALITE™ RE 105L   |
| <b>Numero di identificazione</b>       | 68515-02-6 (Numero CE)                                     |
| <b>Numero di registrazione</b>         | -  |
| <b>Sinonimi</b>                        | Nessuno.   |
| <b>Numero SDS</b>                      | 8738   |
| <b>Codice prodotto</b>                 | 200000000280   |

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

|                         |   |
|-------------------------|---|
| <b>Usi identificati</b> | Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali. Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe). |
| <b>Usi sconsigliati</b> | Non noto.   |

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Nome della Società</b> | Kraton Chemical B.V.                               |
| <b>Indirizzo</b>          | Transistorstraat 16, 1322 CE Almere, i Paesi Bassi |
| <b>Telefono</b>           | +31 36 546 2800                                    |
| <b>Indirizzo e-mail</b>   | regulatory.eu@kraton.com                           |

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|  |  |
|--|--|
| <b>Generale nell'UE</b>  | 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).   |
| <b>Austria Centro nazionale di informazioni sui veleni</b>         | +431 406 4343 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).   |
| <b>Belgio Centro nazionale di controllo dei veleni</b>             | 070 245 245 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).   |
| <b>Bulgaria Centro nazionale di informazioni tossicologiche</b>    | +359 2 9154 233 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).   |
| <b>Croazia Centro antiveneni</b>                                   | +385 1 2348 342 (Orari di funzionamento non forniti. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).   |
| <b>Cipro Centro Antiveneni</b>                                     | 1401 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).  |
| <b>Repubblica Ceca Centro nazionale di informazioni sui veleni</b> | +420 224 919 293 o +420 224 915 402 (Orari di funzionamento non forniti. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).   |
| <b>Danimarca Centro nazionale di controllo dei veleni</b>          | +45 82 12 12 12 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).   |
| <b>Estonia Centro nazionale di informazioni sui veleni</b>         | 16662 o all'estero: (+372) 626 9390 (Dal lunedì alle 9.00 al sabato alle 9.00 (chiuso la domenica e le festività nazionali). Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza). |
| <b>Finlandia Centro nazionale di informazioni sui veleni</b>       | (09) 471 977 (diretto) o (09) 4711 (centralino) (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Francia Centro nazionale di controllo dei veleni</b>                | Numero ORFILA (INRS): + 33 (0) 1 45 42 59 59 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza). |
| <b>Grecia Numero di telefono del centro di informazione sui veleni</b> | (0030) 2107793777 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                            |
| <b>Ungheria Numero telefonico di emergenza nazionale</b>               | +36-80-201-199 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                               |
| <b>Islanda Centro Antiveneni</b>                                       | (+354) 543 2222 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                              |
| <b>Lettonia Assistenza medica urgente</b>                              | 113   |
| <b>Lettonia Centro antiveneni e di informazione sui farmaci</b>        | +371 67042473 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                                |
| <b>Lituania Neatidēliotina informācija apsinuodijus</b>                | +370 5 236 20 52 o +37068753378 (Orari di funzionamento non forniti. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).    |
| <b>Malta Dipartimento incidenti ed emergenze</b>                       | 2545 4030 (Orari di funzionamento non forniti. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                          |
| <b>Paesi Bassi Centro nazionale di informazioni sui veleni (NVIC)</b>  | NVIC: +31 (0)88 755 8000 (Solo allo scopo di informare il personale medico nei casi di intossicazioni acute)  |
| <b>Norvegia Centro norvegese di informazioni sui veleni</b>            | 22 59 13 00 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                                  |
| <b>Portogallo Centro Antiveneni</b>                                    | 800 250 250 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                                  |
| <b>Romania Biroul RSI si Informare Toxicologica</b>                    | 021.318.36.06 (Disponibile 8.00-15.00. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                                  |
| <b>Slovacchia Centro nazionale di informazioni tossicologiche</b>      | +421 2 5477 4166 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                             |
| <b>Spagna Centro di informazione tossicologica</b>                     | + 34 91 562 04 20 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).                            |
| <b>Svezia Centro nazionale di informazioni sui veleni</b>              | 112 - e chiedere informazioni sui veleni (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).     |
| <b>Svizzera Tox Info Suisse</b>  | 145 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).  |

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

##### Pericoli per la salute

|   |             |  |
|---|-------------|--|
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Categoria 2 | H319 - Provoca grave irritazione oculare.            |
| Sensibilizzazione cutanea               | Categoria 1 | H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. |

## Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 4  
acquatico a lungo termine

H413 - Può essere nocivo per gli  
organismi acquatici con effetti di  
lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

**Contiene:** Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Attenzione

#### Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

##### Reazione

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.  
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

##### Immagazzinamento

Non conosciuto.

##### Smaltimento

Non conosciuto.

#### Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

## 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

#### Informazioni generali

| Denominazione chimica   | %      | Numero CAS /<br>Numero CE | Numero di registrazione<br>REACH | Numero della<br>sostanza | Nota |
|---|--------|---------------------------|----------------------------------|--------------------------|------|
| Colofonia, polimero con acido<br>isoftalico e pentaeritritolo | 99-100 | 68515-02-6<br>-           | -                                | -                        |      |

**Classificazione:** Eye Irrit. 2;H319, Skin Sens. 1B;H317, Aquatic Chronic 4;H413

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione** Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

**Cutanea** Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

**Contatto con gli occhi** Non sfregare gli occhi. Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Ingestione** Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

- Pericolo generale d'incendio** Può formare concentrazioni di polveri combustibili nell'aria.
- 5.1. Mezzi di estinzione**
- Mezzi di estinzione idonei** Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Applicare i mezzi di estinzione con cautela, per evitare di creare polvere in sospensione nell'aria.
- Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Concentrazioni elevate di polvere sospesa in aria possono formare miscugli esplosivi con l'aria. Le cariche elettrostatiche generate dallo svuotamento della confezione in, o accanto a, un vapore infiammabile possono provocare un incendio improvviso. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. Durante la decomposizione, questo prodotto emette ossido di carbonio, anidride carbonica e/o idrocarburi a basso peso molecolare.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
- Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare adeguati indumenti di protezione. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
- Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- Per chi non interviene direttamente** Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.
- Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario.
- 6.2. Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare la dispersione di polveri nell'aria (ossia: pulire le polveri impolverate con aria compressa). Non scaricare il prodotto nelle fogne. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.
- Fuoriuscite di grandi dimensioni: bagnare con acqua e arginare per il successivo smaltimento. Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.
- Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.
- Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni** Non conosciuto.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Evitare il depositarsi di quantità significative di materiale, specie su superfici orizzontali, perché esso può andare in sospensione nell'aria formando nubi di polveri combustibili e contribuendo a esplosioni secondarie. Istituire procedure di pulizia di routine per impedire che le polveri si accumulino sulle superfici. Le polveri secche possono caricarsi di elettricità statica per effetto dell'attrito che si sviluppa durante le operazioni di trasferimento e miscelazione. Adottare adeguate misure precauzionali, quali il collegamento a massa ed equipotenziale, o l'uso di atmosfere inerti. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale. Attenersi a tutte le precauzioni riportate sulla scheda di sicurezza e sull'etichetta del prodotto anche dopo aver svuotato il contenitore in quanto questo potrebbe ritenere residui del prodotto stesso.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare a pressione e temperatura ambiente.

### 7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Austria. Elenco MAK , OEL Ordinance (GwV), BGBl. II, no. 184/2001

| Ulteriori componenti | Tipo          | Valore   | Forma                 |
|----------------------|---------------|----------|-----------------------|
| Polvere              | Breve termine | 20 mg/m3 | Frazione inalabile.   |
|                      |               | 10 mg/m3 | Frazione respirabile. |
|                      | MAK           | 5 mg/m3  | Frazione respirabile. |
|                      |               | 10 mg/m3 | Frazione inalabile.   |

##### Belgio. Valori limite d'esposizione

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore   | Forma                 |
|----------------------|---------------------------------|----------|-----------------------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 3 mg/m3  | Frazione respirabile. |
|                      |                                 | 10 mg/m3 | Frazione inalabile.   |

##### Finlandia

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore   |
|----------------------|---------------------------------|----------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 5 mg/m3  |
|                      |                                 | 10 mg/m3 |

##### Francia. Valori limite di soglia (VLEP) per esposizione professionale a sostanze chimiche in Francia, INRS ED 984

| Ulteriori componenti | Tipo | Valore  | Forma   |                     |
|----------------------|------|---|---|---------------------|
| Polvere              | VME  | 5 mg/m3   | Frazione respirabile.                           |                     |
|                      |      | Stato normativo: Regolamento obbligatorio (VRC) | 10 mg/m3  | Frazione inalabile. |
|                      |      |   | Stato normativo: Regolamento obbligatorio (VRC) |                     |

##### Germania. Elenco DFG MAK (OEL raccomandati). Commissione per le indagini sui rischi per la salute dei composti chimici nell'ambiente di lavoro (DFG)

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore  | Forma              |
|----------------------|---------------------------------|---------|--------------------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 4 mg/m3 | Polvere inalabile. |

##### Germania. TRGS 900, Valori limite in aria ambiente nel luogo di lavoro

| Ulteriori componenti | Tipo | Valore     | Forma                 |
|----------------------|------|------------|-----------------------|
| Polvere              | AGW  | 10 mg/m3   | Frazione inalabile.   |
|                      |      | 1,25 mg/m3 | Frazione respirabile. |

##### Islanda. OEL. Regolamento 390/2009 sui Limiti di inquinamento e misure per ridurre l'inquinamento sul luogo di lavoro, e successive modifiche

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore  | Forma                |
|----------------------|---------------------------------|---------|----------------------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 5 mg/m3 | Polvere respirabile. |

**Islanda. OEL. Regolamento 390/2009 sui Limiti di inquinamento e misure per ridurre l'inquinamento sul luogo di lavoro, e successive modifiche**

| Ulteriori componenti | Tipo | Valore               | Forma           |
|----------------------|------|----------------------|-----------------|
|                      |      | 10 mg/m <sup>3</sup> | Polvere totale. |

**Irlanda. Limiti di esposizione professionale**

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore               | Forma                     |
|----------------------|---------------------------------|----------------------|---------------------------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 4 mg/m <sup>3</sup>  | Polvere respirabile.      |
|                      |                                 | 10 mg/m <sup>3</sup> | Polvere inalabile totale. |

**Lettonia. OEL. Valori limite di esposizione professionale di sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro**

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore              | Forma    |
|----------------------|---------------------------------|---------------------|----------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 5 mg/m <sup>3</sup> | Polveri. |

**Lituania. OEL. Valori limite per le sostanze chimiche, Requisiti generali**

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore               | Forma                 |
|----------------------|---------------------------------|----------------------|-----------------------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 5 mg/m <sup>3</sup>  | Frazione respirabile. |
|                      |                                 | 10 mg/m <sup>3</sup> | Frazione inalabile.   |

**Paesi Bassi**

| Ulteriori componenti | Tipo      | Valore               | Forma                |
|----------------------|-----------|----------------------|----------------------|
| Polvere              | TWA (MAC) | 5 mg/m <sup>3</sup>  | Polvere respirabile. |
|                      |           | 10 mg/m <sup>3</sup> | Polvere totale.      |

**Slovacchia. OEL. Regolamento N. 300/2007 relativo alla tutela della salute durante il lavoro con agenti chimici**

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore               | Forma    |
|----------------------|---------------------------------|----------------------|----------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 10 mg/m <sup>3</sup> | Polveri. |

**Slovenia. OEL. Regolamenti concernenti la protezione dei lavoratori da rischi connessi all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia)**

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore                 | Forma                 |
|----------------------|---------------------------------|------------------------|-----------------------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 10 mg/m <sup>3</sup>   | Frazione inalabile.   |
|                      |                                 | 1,25 mg/m <sup>3</sup> | Frazione respirabile. |

**Spagna. Limiti di esposizione professionale**

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore               | Forma                 |
|----------------------|---------------------------------|----------------------|-----------------------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 3 mg/m <sup>3</sup>  | Frazione respirabile. |
|                      |                                 | 10 mg/m <sup>3</sup> | Frazione inalabile.   |

**Suiza. SUVA Valore limite sul posto di lavoro**

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore               | Forma                |
|----------------------|---------------------------------|----------------------|----------------------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 3 mg/m <sup>3</sup>  | Polvere respirabile. |
|                      |                                 | 10 mg/m <sup>3</sup> | Polvere inalabile.   |

**Regno Unito. Limiti di esposizione sul posto di lavoro (WEL) EH40**

| Ulteriori componenti | Tipo                            | Valore               | Forma                |
|----------------------|---------------------------------|----------------------|----------------------|
| Polvere              | TWA (Media ponderata nel tempo) | 4 mg/m <sup>3</sup>  | Polvere respirabile. |
|                      |                                 | 10 mg/m <sup>3</sup> | Polvere inalabile.   |

**Valori limite biologici**

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate**

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)**

Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)**

Non conosciuto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

|  |   |
|--|---|
| <b>Controlli tecnici idonei</b>  | Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.  |
| <b>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</b> |   |
| <b>Informazioni generali</b>   | Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.   |
| <b>Protezione degli occhi/del volto</b>  | Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).   |
| <b>Protezione della pelle</b>  |   |
| <b>- Protezione delle mani</b>   | Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Durante la manipolazione di materiale caldo, usare dei guanti resistenti al calore. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative alla durata limite del loro materiale costitutivo. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. I guanti raccomandati includono quelli di gomma, quelli al neoprene, quelli al nitrile e quelli viton. In caso di contatto continuo, si raccomanda l'uso di guanti con tempo di permeazione superiore a 240 minuti, preferibilmente > 480 minuti. Si consiglia l'uso dello stesso tipo di guanti per una protezione a breve termine/antischizzo. Tuttavia, tenere presente che guanti adeguati con questo livello di protezione potrebbero non essere disponibili; in questo caso, può essere accettabile un tempo di permeazione inferiore, a condizione che si seguano appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti deve essere generalmente maggiore di 0,35 mm. Questo è solo un consiglio. Potrebbe non essere appropriato per tutti i luoghi di lavoro. Non deve essere considerato come approvato per qualsiasi scenario d'uso specifico. Prima dell'uso, è necessario effettuare una valutazione dei pericoli per verificare l'adeguatezza dei guanti agli ambienti di lavoro e ai processi lavorativi specifici. |
| <b>- Altro</b>   | Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.   |
| <b>Protezione respiratoria</b>   | Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.  |
| <b>Pericoli termici</b>  | Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.   |
| <b>Misure d'igiene</b>   | Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Utilizzare buone pratiche di igiene nel maneggiamento di questo materiale, incl'uso il cambio e il lavaggio degli indumenti dopo l'uso. Disfarsi di scarpe e di altri articoli contaminati di pelle.  |
| <b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>   | Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.  |

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| <b>Stato fisico</b>   | Solido.                        |
| <b>Forma</b>  | Pastiglie o Granuli. o Scaglie |
| <b>Colore</b>   | Giallo chiaro.                 |
| <b>Odore</b>  | Dolce.                         |
| <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>   | Non conosciuto.                |
| <b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b> | Non conosciuto.                |
| <b>Infiammabilità</b>   | Non conosciuto.                |
| <b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>                    |                                |
| <b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>  | Non conosciuto.                |

|   |   |
|---|---|
| <b>Limite di esplosione - inferiore (%) temperatura</b>                     | Non conosciuto.                             |
| <b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>                                | Non conosciuto.                             |
| <b>Limite di esplosività – superiore (%) temperatura</b>                    | Non conosciuto.                             |
| <b>Punto di infiammabilità</b>  | >249,0 °C (>480,2 °F) Vaso chiuso Setaflash |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>  | >200 °C (>392 °F)                           |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>  | Non conosciuto.                             |
| <b>pH</b>   | Non conosciuto.                             |
| <b>Viscosità cinematica</b>   | Non conosciuto.                             |
| <b>Solubilità</b>   |   |
| <b>Solubilità (in acqua)</b>  | <0,1 % a 25 °C                              |
| <b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b> | Non conosciuto.                             |
| <b>Tensione di vapore</b>   | <0,001 mm Hg a 20 °C                        |
| <b>Densità e/o densità relativa</b>   |   |
| <b>Densità</b>  | 1070,00 kg/m <sup>3</sup> a 20 °C           |
| <b>Densità relativa</b>   | 1,07 a 25°C/25°C; (ACQUA= 1)                |
| <b>Densità di vapore</b>  | Non conosciuto.                             |
| <b>Caratteristiche delle particelle</b>                                     | Non conosciuto.                             |

## 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                                   |                                |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| <b>Famiglia chimica</b>           | Estere di colofonia modificato |
| <b>Velocità di evaporazione</b>   | 0 (n-BuAc=1) valutato          |
| <b>Limite di esplosione</b>       | Non conosciuto.                |
| <b>Percentuale volatile</b>       | <2 % EPA Method 24             |
| <b>Libbre per gallone</b>         | 9 a 25°C                       |
| <b>Punto di rammollimento</b>     | 105 °C (221 °F) Ring & Ball    |
| <b>Viscosità</b>                  | 31250 cP Brookfield a 125°C    |
| <b>Percentuale solidi in peso</b> | 100 %                          |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

|  |  |
|--|--|
| <b>10.1. Reattività</b>                            | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.  |
| <b>10.2. Stabilità chimica</b>                     | Il materiale è stabile in condizioni normali.  |
| <b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>    | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.   |
| <b>10.4. Condizioni da evitare</b>                 | Forti agenti ossidanti. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Contatto con materiali non compatibili. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. |
| <b>10.5. Materiali incompatibili</b>               | Forti agenti ossidanti.  |
| <b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | Durante la decomposizione, questo prodotto emana un fumo denso e acre, carico di biossido e monossido di carbonio, acqua e altri derivati della combustione.                       |

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

|  |  |
|--|--|
| <b>Informazioni generali</b>                           | L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi. |
| <b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b> |  |
| <b>Inalazione</b>                                      | La polvere può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>Cutanea</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.  |
| <b>Contatto con gli occhi</b>                          | Provoca grave irritazione oculare.   |

**Contatto con gli occhi**

Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo

Irritazione/corrosione - Occhi, I dati si riferiscono a un prodotto analogo.  
 Risultato: Positivo  
 Specie: Coniglio neozelandese bianco  
 Organo: Occhi  
 Durata del test: 4 hr  
 Periodo di osservazione: 72 hr  
 Nota: OCSE 405

**Ingestione**

In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi**

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Componenti****Specie****Risultati del test**

Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo (CAS 68515-02-6)

**Acuto****Orale**

DL50

Ratto

> 5000 mg/kg I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

> 2000 mg/kg At this dose no death occurred.; I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

NOAEL

Ratto Wistar

300 mg/kg/giorno, 8 settimane Dello sviluppo ; I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

NOEL

Ratto Wistar

1000 mg/kg/giorno, 8 settimane Riproduttivo ; I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

\* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Corrosività**

Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo

Irritazione/corrosione - Pelle, Nessuna irritazione della pelle ; Data is for similar product.

Risultato: Negativo

Specie: Coniglio neozelandese bianco

Organo: Pelle

Durata del test: 4 hr

Periodo di osservazione: 72 hr

Nota: OCSE 404

**Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca grave irritazione oculare.

**Contatto con gli occhi**

Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo

Irritazione/corrosione - Occhi, I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

Risultato: Positivo

Specie: Coniglio neozelandese bianco

Organo: Occhi

Durata del test: 4 hr

Periodo di osservazione: 72 hr

Nota: OCSE 405

**Sensibilizzazione respiratoria**

Non è un sensibilizzante respiratorio.

**Sensibilizzazione cutanea**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Sensibilizzazione cutanea**

Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo

50 % w/w Saggio sui linfonodi locali - Minima concentrazione in grado di produrre una reazione, SI=5; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Risultato: Positivo

Specie: Topo

Nota: OCSE 429

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici.

## Mutagenicità

Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo

In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test, Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici. ; I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

Risultato: Negativo

Specie: Topo

Nota: OCSE 476

Mutagenicità delle cellule germinali: Aberrazione cromosomica, I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

Risultato: Negativo

Specie: Umano

Nota: OCSE 473

Mutagenicità delle cellule germinali: Ames, I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

Risultato: Negativo

Specie: Salmonella typhimurium

Nota: OCSE 471

## Cancerogenicità

Questo prodotto non è considerato cancerogeno da IARC, ACGIH, NTP o OSHA.

**Ungheria. 26/2000 EüM Ordinanza sulla protezione e la prevenzione dei rischi relativi all'esposizione ai cancerogeni sul lavoro (e successive modifiche)**

Non listato.

## Tossicità per la riproduzione

Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato.

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato.

## Pericolo in caso di aspirazione

Non è un pericolo per aspirazione.

## Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Nessuna informazione disponibile.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

### Altre informazioni

Non conosciuto.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Componenti

#### Specie

#### Risultati del test

Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo (CAS 68515-02-6)

#### Acquatico

Crostacei

CE50

Pulce d'acqua (Daphnia magna)

> 100 mg/l, 48 hr I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

\* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

#### Biodegradabilità

##### Percentuale di degradazione (biodegradazione aerobica)

Colofonia, polimero con acido isoftalico e pentaeritritolo

46 % Saggio di sviluppo di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), I dati si riferiscono a un prodotto analogo.

Risultato: Not readily biodegradable

Specie: scarico in fogna attivo

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Non conosciuto.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

|   |  |
|---|--|
| <b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b> | Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. |
| <b>12.7. Altri effetti avversi</b>                              | Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.   |

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

|   |   |
|---|---|
| <b>Rifiuti residui</b>                    | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).   |
| <b>Imballaggi contaminati</b>             | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.   |
| <b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>         | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.  |
| <b>Metodi di smaltimento/informazioni</b> | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| <b>Precauzioni particolari</b>            | Smaltire secondo le norme applicabili.  |

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

|  |  |
|--|--|
| <b>14.1. Numero ONU</b>                                | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| <b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>               | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| <b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>  |  |
| <b>Classe</b>  | Non assegnato.                           |
| <b>Rischio sussidiario</b>                             | -  |
| <b>Nr. pericolo (ADR)</b>                              | Non assegnato.                           |
| <b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>             | Non assegnato.                           |
| <b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>                     | Non assegnato.                           |
| <b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>                   | No.                                      |
| <b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> | Non assegnato.                           |

### RID

|  |  |
|--|--|
| <b>14.1. Numero ONU</b>                                | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| <b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>               | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| <b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>  |  |
| <b>Classe</b>  | Non assegnato.                           |
| <b>Rischio sussidiario</b>                             | -  |
| <b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>                     | Non assegnato.                           |
| <b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>                   | No.                                      |
| <b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> | Non assegnato.                           |

### ADN

|  |  |
|--|--|
| <b>14.1. Numero ONU</b>                                | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| <b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>               | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| <b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>  |  |
| <b>Classe</b>  | Non assegnato.                           |
| <b>Rischio sussidiario</b>                             | -  |
| <b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>                     | Non assegnato.                           |
| <b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>                   | No.                                      |
| <b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> | Non assegnato.                           |

### IATA

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>14.1. UN number</b>                  | Not regulated as dangerous goods. |
| <b>14.2. UN proper shipping name</b>    | Not regulated as dangerous goods. |
| <b>14.3. Transport hazard class(es)</b> |                                   |
| <b>Class</b>                            | Not assigned.                     |

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Subsidiary risk</b>                    | -             |
| <b>14.4. Packing group</b>                | Not assigned. |
| <b>14.5. Environmental hazards</b>        | No.           |
| <b>14.6. Special precautions for user</b> | Not assigned. |

#### IMDG

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>14.1. UN number</b>                    | Not regulated as dangerous goods. |
| <b>14.2. UN proper shipping name</b>      | Not regulated as dangerous goods. |
| <b>14.3. Transport hazard class(es)</b>   |                                   |
| <b>Class</b>                              | Not assigned.                     |
| <b>Subsidiary risk</b>                    | -                                 |
| <b>14.4. Packing group</b>                | Not assigned.                     |
| <b>14.5. Environmental hazards</b>        |                                   |
| <b>Marine pollutant</b>                   | No.                               |
| <b>EmS</b>                                | Not assigned.                     |
| <b>14.6. Special precautions for user</b> | Not assigned.                     |

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### Restrizioni d'uso

Non noto.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

## Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

Non listato.

## Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

## Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali. Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## Classe di rischio per l'ambiente acquatico

AwSV

WGK3

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

### Riferimenti

Non conosciuto.

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Non applicabile.

### Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni di revisione

Nessuno.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

KRATON CORPORATION esorta ogni cliente o destinatario della presente Scheda di sicurezza (SDS) a leggerne attentamente il contenuto e a consultare un esperto in materia, ove necessario o opportuno, per conoscere e comprendere i dati contenuti nella presente SDS e qualsiasi pericolo correlato al prodotto. Le informazioni contenute in questo documento, a partire dalla data del presente documento, si basano sulle conoscenze attuali, ottenute da fonti affidabili e rese secondo la nostra ragionevole capacità e in buona fede. Tali informazioni sono fornite senza alcuna garanzia di alcun tipo e non stabiliscono alcun obbligo o responsabilità da parte degli autori o del relativo datore di lavoro o delle affiliate. Le informazioni fornite hanno solo scopo orientativo e la loro completezza non è garantita. Le informazioni non rappresentano garanzia delle proprietà, caratteristiche, qualità o specifiche di un prodotto specifico.

Esse si riferiscono soltanto al prodotto specifico designato come viene spedito e potrebbero non essere valide per il prodotto se utilizzato in combinazione con altri materiali o prodotti, o in altri processi non espressamente specificati nel presente documento. Nulla di quanto riportato nel presente documento deve essere interpretato come raccomandazione o licenza l'uso di qualsiasi prodotto in conflitto con i diritti d'autore esistenti. L'utente ha la responsabilità esclusiva di stabilire se l'uso di un prodotto violi tali brevetti. I requisiti normativi sono soggetti a modifiche e possono cambiare in base alla località. È responsabilità del cliente assicurare che le sue attività siano conformi a tutte le leggi locali, federali e internazionali e ai permessi locali.

Noi, per noi stessi e per conto delle nostre affiliate, decliniamo espressamente ogni responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti da eventuali attività relative in qualsiasi modo alle informazioni contenute in questo documento. A causa della proliferazione di fonti di informazione, non siamo e non possiamo essere ritenuti responsabili di SDS ottenute da un'altra fonte. Se avete ricevuto una SDS da un'altra fonte o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

\*KRATON, the KRATON logo, the "Green Super Drop" logo, 1101, ABIETA, AQUATAC, BiaXam, BI-THIN, CENTURY, CENWAX, CirKular+, ELEXAR, ELLAMERA, E-LEXAR, HiMA, IMSS, IPD, NEXAR, PER-SUST, PriMul, RAD-THICK, REFLECTAID, REvolution, SYLFAT, SYLVABIND, SYLVABLEND, SYLVACLEAR, SYLVACOTE, SYLVADERM, SYLVAFUEL, SYLVAGEL, SYLVAGUM, SYLVALITE, SYLVAMIN, SYLVAPINE, SYLVAPRINT, SYLVARES, SYLVAROAD, SYLVAROS, SYLVASOLV, SYLVATAC, SYLVATAL, SYLVATRAXX, TER-SET, UNICLEAR, UNIDYME, UNIFLEX, UNI-REZ, UNI-TAC, and ZONATAC sono marchi commerciali o marchi registrati di Kraton Corporation, o delle sue consociate o affiliate in uno o più Paesi, ma non in tutti i Paesi.

©2016-2022 Kraton Corporation